



Piano Triennale Offerta Formativa

ANTONIO AMORE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANTONIO AMORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6063 del 28/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2020 con delibera n. 121

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

- **L'anno scolastico 2020/21 è evidentemente condizionato dall'emergenza Covid-19. Il Piano**

Scuola 2020/21, approvato nel settembre 2020, include tutte le modifiche regolamentari e gli inevitabili vincoli imposti anche alle attività didattiche.

Si tratta quindi di un anno scolastico "eccezionale" da ogni punto di vista.

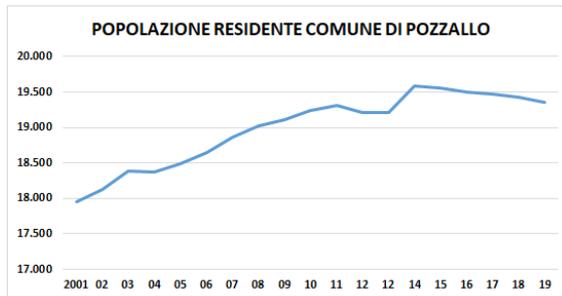
L'aggiornamento annuale del PTOF da un lato presenta forte continuità per dare conto della natura triennale del Piano dell'Offerta Formativa, sancita dalla L. 107/2015, dall'altro offre una visione d'insieme delle novità introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria.

CONTESTO

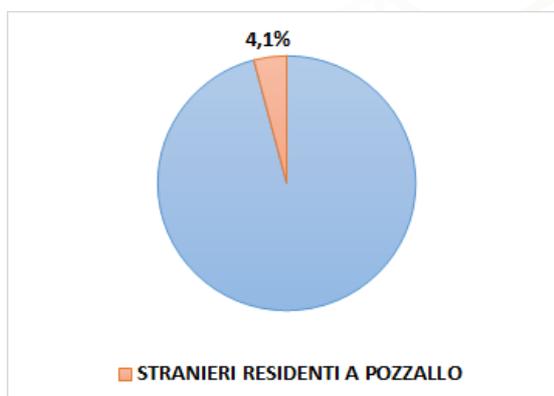
L'Istituto Comprensivo Statale "Antonio Amore" si trova nel Comune di Pozzallo in provincia di Ragusa. Pozzallo è il comune più piccolo del

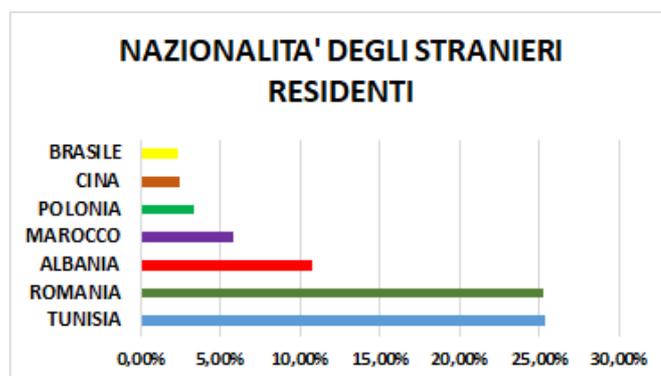


libero consorzio comunale di Ragusa per superficie territoriale. Si trova ad un altitudine di 20 m s.l.m. Dal 2001 la popolazione pozzallese ha un andamento crescente. Dai dati all'anagrafe essa risulta essere di 19.351



Gli stranieri residenti a Pozzallo al 31 dicembre 2019 sono 788 e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Tunisia con il 25.4% di tutti gli stranieri presenti nel territorio, seguita dalla Romania (25.3%) e dall'Albania (10.8%).

É il secondo comune con la più bassa percentuale di dichiaranti IRPEF (57,5%) nella Provincia di Ragusa. Ha un reddito Irpef medio di 9.122,00 euro.

Il territorio si caratterizza per una forte vocazione turistica e marinara.

Molti pozzallesi lavorano sulle navi con compiti di comando o di semplici operatori. Questo fa sì che la figura di riferimento all'interno delle famiglie spesso è quella femminile.

Una realtà viva e in continua espansione è il porto, crocevia di navi merci e di collegamenti con Malta, che permettono scambi culturali e ulteriori possibilità lavorative. Esso è sede di un centro di prima accoglienza (HOTSPOT) che negli ultimi anni ha registrato numerosi sbarchi.

Il territorio attesta la carenza di aree verdi e ricreative per i ragazzi. Luoghi di aggregazione sono gli oratori parrocchiali (salesiani e francescani) e l'associazione scout AGESCI che organizzano attività di socializzazione e integrazione.

Ci sono diverse associazioni sportive dilettantistiche e moltissime scuole di ballo nel territorio. Pochi sono i centri culturali per ragazzi e inoltre le scarse associazioni presenti nel territorio lamentano una carenza di partecipazione attiva dei cittadini. A Pozzallo vi è una Biblioteca Comunale ubicata presso la villa Marchese Tedeschi, ma risulta carente di libri, di spazi e poche sono le iniziative rivolte ad promuovere la lettura. Inoltre essa manca anche di una postazione wi-fi dove i ragazzi, sforniti di attrezzature adeguate a casa, possono effettuare ricerche su internet.

Essendo aumentato negli ultimi anni il tasso di disoccupazione, le condizioni economiche delle famiglie risultano, spesso, precarie. Ciò ha evidenti ripercussioni sul rendimento scolastico degli alunni, i quali vivono un disagio sociale. La scuola è ubicata in un quartiere periferico dove, oltre alla presenza di case popolari, si registra negli ultimi anni la nascita di quartieri residenziali di livello medio-alto.

L'utenza scolastica è contraddistinta da alunni di diversa estrazione sociale.

L'analisi dei bisogni del territorio è stata determinante per l'istituzione scolastica, la quale ha progettato tenendo conto delle opportunità che il contesto fornisce e ha operato sui vincoli che si riscontrano in esso.

Essa infatti nell'arco del triennio si è proposta come punto di aggregazione sociale e culturale ampliando la sua offerta formativa con diverse attività extracurricolari (Pon e progetti didattici),

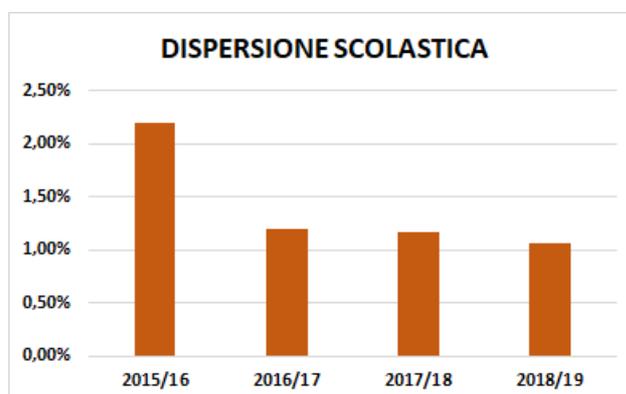
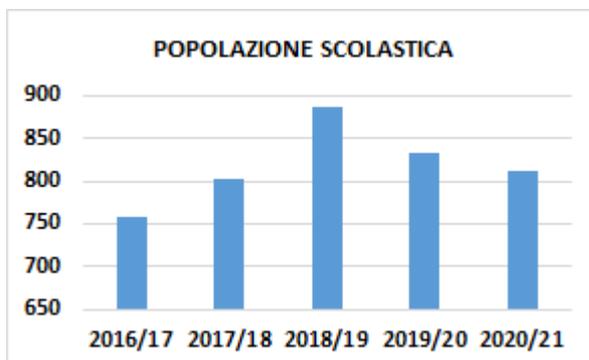
attivando un doposcuola con il Servizio Civile, offrendo corsi di musica e attività sportive (attraverso convenzioni stipulate con varie associazioni del territorio), avviando delle classi a tempo prolungato sia alla primaria sia alla secondaria. Inoltre, per rispondere alla vocazione turistica del territorio ha lavorato sul potenziamento delle lingue con corsi di seconda lingua alla primaria e di terza alla secondaria.

Per venire incontro a tutti coloro che non hanno la possibilità di frequentare un'attività sportiva nel pomeriggio, la scuola ha attivato, da un paio di anni, una collaborazione con il CONI, permettendo agli alunni della primaria di praticare diverse attività sportive e ha istituito un corso della secondaria ad indirizzo sportivo. Poiché il territorio non offre stimoli all'incentivazione alla lettura, tranne qualche iniziativa privata, la scuola oltre a progettare percorsi per il potenziamento delle competenze della lingua italiana partecipa a concorsi, propone incontri con l'autore in collaborazione con le librerie del paese, organizza giochi e attività atte a stimolare la lettura.

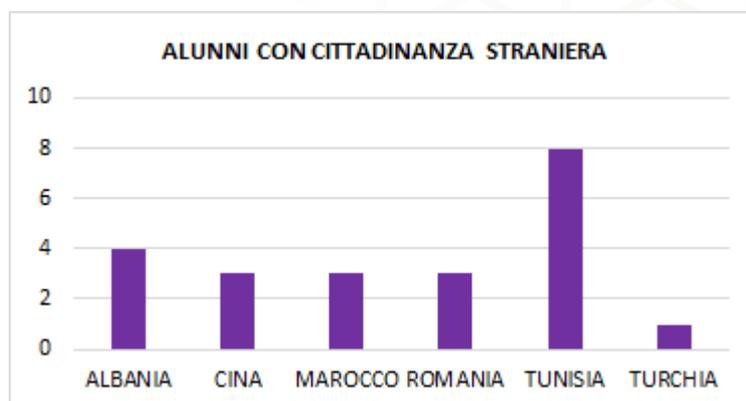
Ha fornito ogni plesso di una sua biblioteca che ogni anno viene arricchita grazie alla partecipazione alle diverse iniziative sia del territorio sia a livello nazionale. Ha dato l'opportunità, attraverso il servizio dei libri in comodato d'uso, di avere a disposizione testi anche a coloro che per problemi economici non sono in grado di comprarli. Inoltre, avendo rilevato delle carenze nelle competenze informatiche e logico-matematiche, ha fornito una formazione ai docenti affinché attraverso attività ludiche e non (Coding, Robotica, corsi ECDL, ecc.) dessero agli alunni già dall'infanzia lo stimolo adeguato a sviluppare il pensiero logico computazionale.

Questo ha fatto sì che la popolazione scolastica negli ultimi anni sia

aumentata, e sia diminuita la dispersione scolastica (alcuni dati in merito alla dispersione non sono pervenuti).



I dati della scuola inoltre confermano quanto rilevato dall'anagrafica in merito alla presenza a Pozzallo di alunni stranieri.



In relazione a ciò la scuola si è attivata con corsi di alfabetizzazione, sia per minori sia per adulti attraverso il CPIA che ha sede nell'istituto. Ha collaborato con il FAMI svolgendo attività di sensibilizzazione del territorio e accogliendo ragazzi loro ospiti all'interno delle classi della scuola secondaria, affiancandoli con un insegnante di potenziamento di L2; ha stipulato una convenzione con l'Università di Catania e sia il Dirigente che la Commissione Integrazione hanno svolto dei master e dei corsi specifici inerenti l'organizzazione e la gestione di scuole in contesti multiculturali

Per far fronte a quelle problematiche derivate dal disagio socio-economico e culturale, la scuola ha anche stipulato protocolli con specialisti del settore dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei disturbi del linguaggio, per screening degli alunni e come supporto ai docenti. Ha collaborato a diversi progetti in rete sul bullismo e cyberbullismo per la prevenzione e la gestione del disagio.

Nel periodo di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a causa dell'epidemia da Covid-19, il nostro istituto si è attivato sin da subito per organizzare le attività di Didattica a Distanza, e rimanere in contatto con le famiglie e gli alunni.

La scuola è stata istituita nell'anno scolastico 1978-1979, come Seconda Scuola Media. A partire dall'anno scolastico 2000-2001, con il riordino della rete scolastica ha assorbito tre plessi di scuola dell'Infanzia e un plesso di scuola primaria, assumendo così l'attuale denominazione di Istituto Comprensivo. Esso si compone di tre edifici che ospitano cinque plessi:

- Edificio centrale "Antonio Amore" sede degli uffici, della Scuola Secondaria di Primo Grado, della scuola dell'Infanzia sezione "Arcobaleno", e di sei classi della scuola primaria funzionanti a Tempo Pieno,

- Edificio scuola dell'Infanzia "Siamo Amici"
- Edificio scuola Primaria "Mario Rapisardi".

Si tratta di edifici di moderna costruzione, con ampi spazi per realizzare laboratori e attività ludico-ricreative. La Sede centrale dell'Istituto "A. Amore", di proprietà del Comune, sorge a Nord-Est della città, in una zona periferica in crescente espansione edilizia, è ubicata tra le vie Papa Giovanni XXIII, Via A. Volta, Viale Europa, via L. Sciascia. È posta in una zona di grande visibilità ed è facile da raggiungere.

L'ingresso principale di via Papa Giovanni XXIII è accessibile agli alunni ed alle persone che hanno difficoltà motorie attraverso rampe e ascensori.

La scuola è dotata di aule ampie e luminosi laboratori. È fornita di rete wireless per connessione Internet, aule multimediali, e cortili interni con aree verdi attrezzate.

L'edificio, la palestra e il cortile interno sono stati ristrutturati ed abbelliti di recente con la realizzazione di un'area giochi, valorizzando ancor più la struttura. Nell'edificio si trovano inoltre i seguenti ambienti: auditorium, laboratorio di musica con pianoforte e numerosi strumenti musicali, biblioteca, sala riunioni, cortile interno, uffici amministrativi, presidenza, laboratori di informatica, scientifico-linguistico.

All'interno dell'Edificio Centrale sono presenti:

1. Plesso scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

La scuola è situata al piano terra rispetto al giardino interno, vi si può accedere sia dalla Via Papa Giovanni XXIII che dalla contigua via A. Volta.

Al suo interno accoglie un piccolo giardino e un ampio androne, tre sezioni sono allocate al primo piano. All'esterno insiste un ampio cortile attrezzato a parco giochi, che consente ai bambini di svolgere attività all'aperto. Gli spazi interni sono costituiti da aule strutturate per attività di sezione, laboratoriali, di gioco, un ampio spazio mensa, un'aula per attività specifiche dei bambini diversamente abili. Usufruisce della palestra attigua e dell'auditorium per drammatizzazioni e attività collettive.

2. Plesso Scuola Secondaria di I grado "Antonio Amore"

Le aule della scuola secondaria sono situate al primo e al secondo piano alla Viale Europa, ed al secondo piano dell'edificio centrale. Usufruisce di ampi corridoi e del cortile in cui gli alunni svolgono gli intervalli.

Al secondo piano si trovano il Laboratorio di Scienze, corredato di LIM, microscopi e materiale per l'attività di robotica, ed il laboratorio multimediale fornito di venti computer ed una LIM.

Plesso Centrale Scuola Primaria

Al primo piano dell'edificio sono allocate sei classi della scuola primaria funzionanti a tempo pieno (40 ore).

3. Plesso Scuola dell'Infanzia "Siamo Amici"

La scuola è sita nel Piazzale Italia, in una zona periferica, in forte crescita residenziale, dove palazzine costruite negli anni Ottanta dall'Istituto Autonomo Case Popolari e dalle Cooperative, si affiancano a numerose villette residenziali. L'edificio presenta un ampio cortile esterno, spazi verdi, giardino attrezzato e con alberi tipici delle nostre zone, che offrono l'occasione per svolgere attività

ed esperienze all'aria aperta. Le aule sono ampie, luminose e colorate, strutturate con angoli-gioco, dotate di spogliatoi e adeguati servizi. La struttura offre inoltre la possibilità di fruire di un ampio salone aperto, per i vari momenti di condivisione. Altri ambienti, più piccoli, vengono utilizzati per i laboratori, le attività individualizzate e di gruppo.

4. Plesso Scuola Primaria "Rapisardi"

Sorge a Nord-Est della città in una zona in piena espansione. È stata completamente ristrutturata di recente e si articola su due livelli, piano terra e primo piano, nei quali si trovano 14 aule attrezzate con lavagne interattive multimediali, aula di sostegno, cortile esterno protetto da recinzione, anfiteatro per drammatizzazioni.

S

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ANTONIO AMORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC811003
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII POZZALLO 97016 POZZALLO
Telefono	0932957612
Email	RGIC811003@istruzione.it
Pec	rgic811003@pec.istruzione.it

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA811021
Indirizzo	VIA A.VOLTA POZZALLO 97016 POZZALLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale Papa Giovanni XXIII sn - 97016 POZZALLO RG

❖ SIAMO AMICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA811043
Indirizzo	PIAZZALE ITALIA POZZALLO 97016 POZZALLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazzale Italia sn - 97016 POZZALLO RG

❖ RAPISARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE811015
Indirizzo	VIA CANTU' - 97016 POZZALLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Cantù sn - 97016 POZZALLO RG
Numero Classi	19
Totale Alunni	2

❖ VIALE EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE811026
Indirizzo	VIALE EUROPA POZZALLO 97016 POZZALLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

❖ ANTONIO AMORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM811014
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII POZZALLO 97016 POZZALLO
Edifici	• Viale Papa Giovanni XXIII sn - 97016 POZZALLO RG
Numero Classi	12
Totale Alunni	271

Approfondimento

Numero telefonico del Plesso "Siamo Amici" - 0932957088

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet per l'utenza	113

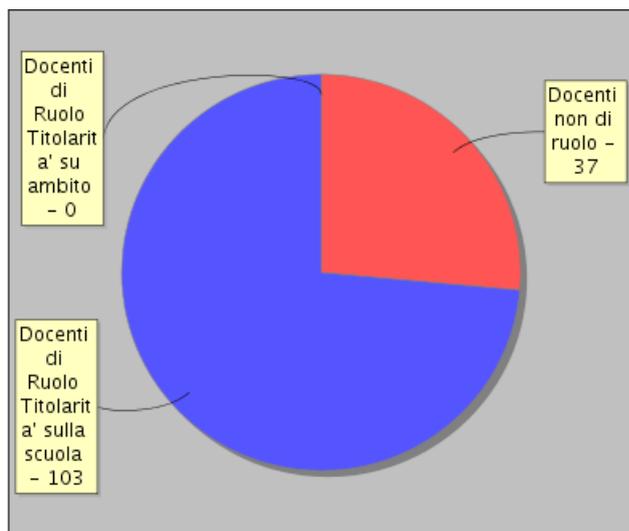
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	21

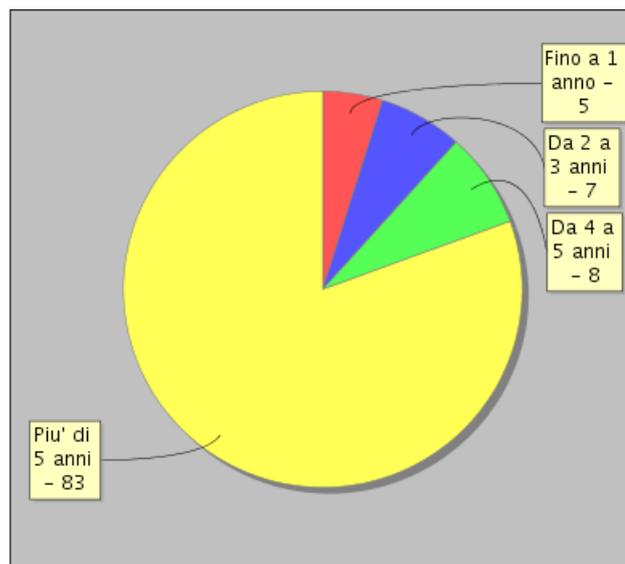
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

Organico Covid:

- Scuola dell'Infanzia: 6 insegnanti;
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 2 docenti (1 per 18 ore, 1 per 9 ore).

Personale ATA: 6 collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision: Promuovere il BenEssere a scuola.

La scuola ha tra i suoi compiti quello di educare alla salute. Come ha affermato l'OMS, se la salute è un completo stato di benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia", essa si configura come una risorsa per la vita quotidiana a livello individuale e collettivo. Quindi la scuola si propone nel triennio di promuoverla e sostenerla attraverso scelte consapevoli, acquisendo competenze fondamentali per la sostenibilità (Agenda 2030 per l'Educazione Globale).

"È fondamentale pensare all'apprendimento non esclusivamente come un processo cognitivo, di elaborazione delle informazioni, ma come esito di un'esperienza fisica, percettiva: ogni movimento concorre a sviluppare una nostra conoscenza del mondo, su cui si basa ogni nuovo apprendimento..." [i]

*"...Ciò porta a ritenere che non c'è un unico contesto, la scuola ad esempio, deputato all'apprendimento, ma che esistono **molteplici ambienti di vita** da considerare come contesti di esperienza in cui ogni persona apprende."*

Per questo per l'istituto Antonio Amore è fondamentale progettare e realizzare costanti esperienze educative e formative inserite in un quadro di sviluppo e armonizzazione delle "Soft Skills".

[i]

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG15/ASLNA1/9317_1_incontro_linee_guida_attivita_fisica_docenti_primaria.pdf

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardi

Ridurre dello 0.33% il gap formativo nelle prove INVALSI rispetto a scuole con lo stesso ESCS, nell'ambito Sicilia, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le linee d'indirizzo, la conseguente elaborazione del RAV e del successivo PDM, punti di partenza per l'elaborazione del PTOF, prendono l'avvio dall'incontro con gli enti che il nostro istituto ha tenuto il 21 novembre 2018.

Il comma 5 dell'Art. 1 della legge 107 del 2015, prevede infatti, fra l'altro, che "...Ai fini della predisposizione del piano (Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF), il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti."

Presenti il Sindaco del Comune di Pozzallo, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, ed i rappresentanti di quasi tutte le associazioni, religiose, di mutuo soccorso, culturali, presenti nel territorio.

Obiettivi dell'incontro sono stati:

- Il consolidamento e l'estensione delle relazioni con le espressioni territoriali;
- Lo scambio di idee, ed il raggiungimento di una sintesi unitaria di



proposte e indicazioni utili al potenziamento dell'offerta formativa territoriale e dei servizi di supporto, recependo istanze e proposte e ottimizzando in modo sistemico l'impiego formativo e organizzativo delle risorse territoriali.

Dalla discussione è emerso, in estrema sintesi, che, nel territorio di Pozzallo è necessario promuovere nei giovani il rispetto del bene comune e il senso di appartenenza alla comunità. La tradizione marinara della città di Pozzallo ha sviluppato nei suoi abitanti una sorta di appartenenza "a metà", i padri imbarcati per mesi sulle navi, al ritorno a casa hanno vissuto la città in modo straniato. E' emerso, inoltre che, in questi ultimi anni, è aumentato il gap sociale tra famiglie benestanti e famiglie disagiate, e che tra i giovani è diminuita l'età media dei primi rapporti sessuali e dell'assunzione di droghe pesanti.

Il nostro istituto, nel dare una risposta concreta ai bisogni della comunità, si è posto dunque come obiettivo centrale la PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE A SCUOLA, proponendosi come centro educativo e di aggregazione per il territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso si pone l'obiettivo di raggiungere l'effettiva integrazione ed inclusione degli alunni, la valorizzazione delle eccellenze e la tempestiva individuazione di alunni con BES, con conseguente adozione di metodologie didattiche adeguate, indirizzate al raggiungimento degli obiettivi ed all'acquisizione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere e implementare l'adozione di metodologie didattiche volte a creare un ambiente di apprendimento adeguato per lo sviluppo delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare il numero di percorsi formativi inclusivi, volti anche alla prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Monitorare periodicamente, attraverso documentazione condivisa, i Piani Educativi Individualizzati (PEI), i Piani Didattici Personalizzati (PDP), il Protocollo di accoglienza alunni stranieri, e ampliare procedure per screening e prevenzione dei DSA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Formare i docenti all'utilizzo di nuovi strumenti d'integrazione e valutativi, così come previsto dal D.lgs 66 2017 e successive integrazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Migliorare e potenziare le competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati

ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Maggiore consapevolezza del rispetto ambientale, dei minori consumi energetici e dello spreco alimentare
- Rispetto della legalità, rispetto della persona e pari opportunità;
- Sviluppare la personalità e le attitudini di ogni singolo alunno coinvolto, realizzando un ambiente scolastico accogliente, che consenta loro di esprimersi liberamente e partecipare attivamente alle attività da realizzare, apportando il personale contributo;
- Introduzione degli argomenti, discussioni, attività nelle classi adeguate all'età;
- Miglioramento delle relazioni interpersonali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUA E LINGUAGGI OLTRE OGNI BARRIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

- Migliorare la competenza alfabetica funzionale;
- Migliorare la competenza multilinguistica;
- Migliorare la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;
- Migliorare la competenza digitale;
- Migliorare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare;
- Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza;
- Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA.

Descrizione Percorso

Il percorso si pone come l'acquisizione e la diffusione di pratiche di insegnamento/apprendimento in cui l'alunno diviene parte attiva del processo di costruzione ed acquisizione delle competenze, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e accattivanti, l'utilizzo e la conoscenza degli strumenti informatici, che puntino allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, storiche, sociali, artistiche, digitali, anche per mezzo di



metodologie laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di metodologie didattiche inclusive, volte a creare e migliorare un ambiente di apprendimento adeguato allo sviluppo delle competenze di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Sostenere iniziative che rilascino certificazioni di competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Implementare il pensiero computazionale nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

"Obiettivo:" Implementare le competenze digitali del personale docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati

ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE LINGUE NELL'ORIZZONTE EUROPEO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Risultati Attesi

- Migliorare la competenza alfabetica funzionale;
- Migliorare la competenza multilinguistica;
- Migliorare la competenza digitale;
- Migliorare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare;
- Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza;
- Migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL DEBATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

- Imparano a (benefici cognitivi):
cercare informazioni in modo autonomo,
approfondire gli argomenti,
sviluppare la capacità critica,
acquisire la capacità di operare collegamenti,
confrontare tesi,
bilanciare le argomentazioni.
- Imparano a (benefici socio-relazionali):
mettersi nei panni altrui,
pensare in modo diverso dal proprio,
ascoltare l'altro,
saper lavorare in gruppo,
saper rispettare i tempi assegnati,
- Imparano a (benefici comunicativi):
parlare in pubblico,
parlare in modo efficace e assertivo,

- Benefici emotivo-motivazionale, imparano a:
controllare le emozioni,
assumersi le proprie responsabilità,
- Imparano a:
trovare una nuova motivazione all'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA "OUTDOOR"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Associazioni

Risultati Attesi

- Promuove il cambiamento dei comportamenti;
- Stimolare e motivare il discente;
- Favorire la comunicazione e la socializzazione;
- Lavorare all'aperto, individualmente o in gruppo;
- Vivere [un clima ad alto impatto emozionale](#).



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Piano prevede il consolidamento delle azioni già avviate nel passato triennio in cui è stato rivisitato il modello organizzativo e didattico d'istituto nella direzione di una maggior flessibilità e modularità. Sono stati acquisiti finanziamenti europei come PON ed Erasmus+ e PNSD e ulteriori risorse da progetti/iniziative realizzate con il territorio. Nuovi ambienti implementati hanno favorito l'innovazione metodologica in setting didattici dedicati. Per la realizzazione delle priorità educative della scuola, vengono regolarmente pianificati specifici progetti, assumendone l'impegno finanziario nel Programma Annuale e nel FIS. Le azioni attivate vengono condivise negli OO.CC. di competenza, comunicate all'utenza in un'ottica di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa. Contestualmente viene sistematicamente promossa una cultura di rete che consente di superare forme di autoreferenzialità e di coinvolgere a vari livelli il contesto sociale di riferimento in un'ottica di scuola intesa come luogo di ricerca e sperimentazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola, negli ultimi anni, ha puntato sull'innovazione delle metodologie didattiche e sulla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento. Nell'ottica di adattarsi alle nuove esigenze culturali dei nostri alunni, ai cambiamenti avvenuti in campo sociale con la diffusione massiccia di strumenti e contenuti che pertengono la multimedialità, sono stati realizzati corsi di formazione rivolti ai docenti, nell'ambito delle risorse digitali e di rete, in quello della lingua inglese, delle nuove metodologie quali il CLIL, la Flipped Classroom, il DeBate, eTwinning, anche entrando in rete con altre scuole nazionali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Promuovere nell'alunno la pratica dell'autovalutazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

1.
 1. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
 2. Configurare in modo coerente gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
 3. Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Didattica Outdoor
	Erasmus Plus

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ARCOBALENO

RGAA811021

SIAMO AMICI

RGAA811043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RAPISARDI	RGEE811015
VIALE EUROPA	RGEE811026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ANTONIO AMORE

RGMM811014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARCOBALENO RGAA811021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SIAMO AMICI RGAA811043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RAPISARDI RGEE811015

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIALE EUROPA RGEE811026
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANTONIO AMORE RGMM811014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado si avvale dell'indirizzo sportivo. Due classi, infatti, sono a tempo prolungato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ANTONIO AMORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Si caratterizza come percorso formativo unitario volto allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili, sia negli specifici ambiti

disciplinari che in quelli trasversali. Il curriculum viene costruito nel pieno rispetto della specifica identità educativa e professionale di ciascun ordine di scuola, ma intende facilitare il raccordo tra i diversi ordini e permettere la progressione degli apprendimenti secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita culturale di ciascun alunno. Obiettivo principale della nostra scuola è il superamento della frammentazione dei saperi. Le discipline non vengono presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Per questo motivo all'interno dei consigli di classe i diversi punti di vista disciplinari dialogano e prestano attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Strumento di dialogo e interazione sono le Unità Formative interdisciplinari che vengono svolte nei vari consigli di classe. Il curriculum è il risultato dell'elaborazione delle Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del maggio 2018.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO DISCIPLINARE.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel capitolo "Cultura, scuola, persona", nella descrizione de: "La scuola nel nuovo scenario", nella Premessa delle Indicazioni 2012 si legge: " (...) la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (...) (...) la scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo"(...) Detto concetto viene ribadito nelle Indicazioni nazionale e nuovi scenari del maggio 2018. L'I.C. " A. Amore" per tal motivo, ha ritenuto opportuno stilare un curriculum trasversale che mettesse in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Il nostro istituto vuole garantire a tutti i discenti la capacità di acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere il loro agire autonomo e responsabile. Come citano le stesse Indicazioni del 2012, è compito peculiare della scuola far sì che ogni alunno, alla fine del primo ciclo di scuola, abbia le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Compito della scuola è quello di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorire forme di cooperazione e di solidarietà, ciò al fine di sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e di suscitare atteggiamenti

cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Partendo dall'apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base la scuola vuole che lo studente acquisisca: • Gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni • La capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali • L'autonomia di pensiero in modo da orientare la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Tale lavoro risulta essere necessario per il perseguimento degli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza. Infatti la legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, lo sviluppo sostenibile, lo sviluppo e stile di vita sostenibile, la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo alla cultura dello sviluppo sostenibile, sono le tematiche attraverso le quali la scuola sviluppa in maniera esperienziale il curriculum di CITTADINANZA. Partendo dal profilo dello studente delineato dalle Indicazioni Ministeriali si è cercato di evidenziare le competenze chiave prettamente trasversali, postulate nelle Raccomandazioni europee, e di sottolineare gli obiettivi (abilità e conoscenze) e gli atteggiamenti che la scuola intende attivare attraverso i contenuti e le attività scelte per raggiungere gli obiettivi di cittadinanza su menzionati. Inoltre si sono evidenziate assieme agli atteggiamenti le soft skills che maggiormente si presume si attiveranno. Esse sono delle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro. Le soft skills di efficacia personale sviluppano doti come la creatività e l'equilibrio fondamentali nell'ambito del lavoro. La scuola in breve si dà il compito di realizzare appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE AMORE DEFINITIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il fenomeno della globalizzazione continua a porre le istituzioni di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio del 2018 individua otto competenze-chiave, viste come quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono: □ Competenza alfabetica funzionale: La competenza

alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. □ **Competenza multilinguistica:** Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese □ **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia e ingegneria:** A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. □ **Competenza digitale:** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio

agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. □ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. □ **Competenza in materie di cittadinanza:** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. □ **Competenza imprenditoriale:** La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. □ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Tali competenze sono declinate all'interno del curriculum disciplinare e trasversale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europea 2010/2020, la scuola necessita di maggiori risorse. Quindi è necessario: 1. Potenziamento linguistico 2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali 3. Potenziamento delle discipline motorie 4. Potenziamento artistico emusicale 5. Potenziamento delle competenze in materia di Cittadinanza Attiva Alla necessità di un ampliamento delle risorse umane si aggiunge un aumento del fabbisogno delle seguenti attrezzature e infrastrutture: 1. potenziare le infrastrutture dei laboratori e

dotare i plessi di tutti i PC; 2. creare nuovi ambienti di apprendimento;

NOME SCUOLA

ARCOBALENO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'istituto

ALLEGATO:

INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum di istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum di istituto

NOME SCUOLA

SIAMO AMICI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum Arcobaleno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'istituto

NOME SCUOLA

RAPISARDI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'istituto

NOME SCUOLA

VIALE EUROPA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'istituto

NOME SCUOLA

ANTONIO AMORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'istituto

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Il progetto ha lo scopo di diffondere la bellezza e l'utilità della matematica e di far capire che essa non consiste solo nell'imparare formule a memoria o applicare regole e fare calcoli. La nuova didattica ha come fine la valorizzazione dell'intelligenza degli studenti migliori e il recupero di quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della disciplina e per i quali imparare è diventato un dovere, non più un piacere. Inoltre si svilupperà nei ragazzi la capacità di lavorare, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che ci si prefiggono con questo progetto sono: • Potenziamento del

ragionamento matematico • Riconoscere algoritmi ed utilizzarli per condurre ragionamenti • Utilizzare grafici e forme geometriche per rappresentare dati, trarre conclusioni ed analizzare contesti reali • Avviare alla precisione e alla velocità di calcolo • Riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale ed individuare strategie risolutive • Riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale ed individuare strategie per risolverlo; • Partecipare alla competizione rispettando consegne e regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LEGGERE, SCRIVERE E RACCONTARE SENZA BARRIERE

L'ascolto, la lettura e la comprensione del testo, a qualsiasi età, possono essere ritenute lo strumento più idoneo all'attuazione del processo che porta ogni discente a saper scegliere ed agire in modo consapevole nella vita futura. Scopo del progetto è quello di promuovere la padronanza della lingua italiana, innalzare il livello di apprendimento nella disciplina al fine di migliorare il gap formativo delle prove INVALSI. Attraverso una diversificazione di progetti/attività in relazione ai diversi ordini di scuola esso si propone un approccio più ludico alla lettura e alla scrittura al fine di LEGGERE E SCRIVERE SENZA BARRIERE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: □ Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, con modalità di dialogo sempre rispettose delle idee degli altri. □ Usare la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri. □ Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione □ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando argomento e informazioni principali. □ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. □ Utilizzare le regole grammaticali e sintattiche della lingua □ Comunicare emozioni, esperienze, contenuti di studio in forma orale e scritta

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica
Piattaforme digitali per la DDI |

❖ LINGUE STRANIERE PER COMUNICARE E NON SOLO PER VIAGGIARE

Lo studio delle lingue straniere, in coerenza con lo studio delle altre discipline, consente il raggiungimento di finalità comunicative e cognitive, in quanto offre allo studente uno strumento di comunicazione e di organizzazione dell'esperienza. L'apprendimento della lingua straniera comporta la conoscenza della cultura del paese di cui si apprende la lingua e si dimostra uno strumento prezioso per avviare l'alunno alla comprensione della diversità culturale e al superamento di ogni forma di etnocentrismo, in uno spirito di convivenza democratica. Obiettivo principale dell'insegnamento della lingua straniera è, quindi, quello di far acquisire agli alunni la capacità di comprensione e di espressione, tale da garantire loro il soddisfacimento di bisogni comunicativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che ci si prefiggono con questo progetto sono:

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Gestire conversazioni di routine,

facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ L'AMBIENTE, BENE PREZIOSO DA CONOSCERE E PRESERVARE

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per educare le future generazioni. Scopo del progetto è dunque condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Gli alunni fin da piccoli devono imparare a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio ed essere consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. Finalità ultima è creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Le azioni inerenti a tale progetto non sono ridotte a un semplice studio dell'ambiente naturale, ma atte a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti degli alunni sia a livello individuale che collettivo. La scelta dei metodi e degli strumenti vuole : 1. promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione al fine di osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità, 2. motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente, 3. favorire la crescita di una mentalità ecologica, 4. prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo ed educare alla complessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono far: □ conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di

valorizzazione. □ individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione □ assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. □ rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. □ valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche □ mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte del gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto abbraccia in modo particolare diversi ambiti di promozione della salute e di prevenzione: l'ambito psicologico e quello formativo. Si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo tra i diversi attori che ruotano all'interno dell'ambiente scolastico (alunni, docenti, personale Ata e genitori) ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche di ognuno di essi. La finalità principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto relazionale tra i diversi protagonisti. Per ottenere questi risultati, il progetto offre differenti attività proposte sia in orario curricolare ed extracurricolare (attraverso strumenti e piattaforme multimediali) abbracciando l'area scolastica, culturale e psicologica perché il traguardo che si desidera raggiungere è la capacità di ognuno di riconoscere,

ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono: □ Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti □ Saper mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte del gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Piattaforme digitali per la DDI

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021**

Sono progetti curricolari ed extracurricolare che vanno a soddisfare le seguenti aree di riferimento: - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO -INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

-Implementare il pensiero computazionale delle discipline matematico/scientifiche - Implementare le competenze digitali del personale docente -Promuovere l'adozione di metodologie didattiche inclusive, volte a creare un ambiente -Sostenere iniziative che rilascino certificazione di competenze -Aumentare il numero di percorsi innovativi inclusivi, volti anche alla prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti - Migliorare le competenze digitali degli studenti

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Piattaforme digitali per la DDI

Approfondimento

I progetti per l'anno scolastico 2020/2021 sono i seguenti:

- Giochi matematici
- Erasmus+
- Scuola Amica
- Realizzazione di un video editing
- Prevenzione bullismo e cyberbullismo
- WeDebate
- The Big Challenge
- Edustrada
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Il giardino che vorrei
- PON "Happy Writers"
- PON "Scrittori si diventa"
- PON "Scrittori in gioco"

- PON "No al bullismo"
- PON "No a tutte le violenze"
- PON "Pari opportunità"
- PON "Emozioni da vivere"
- PON "Teatrando si cresce"
- PON "One, two, three, go!"
- PON "Speak Up"
- Pon "Hello friends!"
- PON "Happy English!"
- PON "Let's Start!"
- PON " Magic English"
- PON "Teatriamo"
- PON "A scuola di teatro"
- PON "Facciamo arte"

❖ **PROGETTO SCUOLE APERTE ALLO SPORT – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto è patrocinato dal MIUR in collaborazione con l'azienda Sport e Salute S.p.A. Coinvolgerà 500 scuole sul territorio nazionale, scelte tra quelle iscritte, di cui sarà stilata una graduatoria. Il progetto prevede un percorso multidisciplinare costituito da tre sport, dedicato a tutte le classi della scuola secondaria, dalla 1^a alla 3^a. Il progetto è così articolato: "Settimane dello sport", in cui un tecnico federale collabora con l'insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle 2 ore curricolari. L'intervento si ripete per ognuno dei 3 sport; "Pomeriggi sportivi", alle Settimane dello Sport farà seguito un pomeriggio a settimana con attività gratuita e facoltativa, in orario extracurricolare. I Pomeriggi sportivi tenuti da tecnici specializzati, avranno la durata di circa 6 settimane per ciascuno sport. È prevista la fornitura, da parte delle Federazioni sportive, di un kit necessario alla realizzazione dei tre sport. Ad integrazione dell'attività è previsto un percorso valoriale per la diffusione del Fair Play. Al termine dell'anno scolastico, ogni scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promozione dell'attività fisica e sportiva -Diffusione dei valori educativi e dello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Piattaforme digitali per la DDI
- ❖ Strutture sportive: Palestra
Strutture sportive del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Installare nuovi ripetitori di segnale Wifi in sostituzione di alcuni attualmente in uso nei piani della sede centrale, che risultano mal funzionanti.
Installare un ripetitore per assicurare l'accesso alla rete nelle aule al piano terra della sede centrale e al piano dei locali della scuola dell'infanzia.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
Garantire il segnale wi-fi in tutti gli ambienti didattici e di fruizione agli studenti.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Creare ambienti di apprendimento innovativi, digitali e flessibili affinché si possa passare a una didattica attiva e laboratoriale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Sistemare il laboratorio informatico della sede centrale affinché diventi un ambiente di apprendimento innovativo e creativo al fine di sviluppare il making, il coding e la robotica educativa.

Realizzare una postazione web di servizio per la comunità nelle aree di accoglienza.

Ideare una sala docenti con postazione di supporto per l'organizzazione delle attività strutturate digitalmente.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Dematerializzare quanto più possibile l'amministrazione della scuola attraverso le seguenti azioni:
 1. Digitalizzazione dei documenti scolastici quali pagelle, circolari e modulistica varia attraverso il sito web, telegram.
 2. Uso di cloud per la condivisione di materiali e strumenti didattici e non (Google, Argo)
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Ampliare l'uso della piattaforma Argo rendendola anche strumento di comunicazione per la scuola e per la famiglia.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Formare i docenti all'uso del registro per ampliarne l'utilizzo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Svolgere attività nel percorso didattico in cui siano utilizzate applicazioni didattiche, i moduli di google, la creazione di pagine web e blog e altri canali che implicano l'uso delle tecnologie.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sensibilizzare i docenti, partendo da coloro che insegnano nel ramo tecnologico-scientifico e matematico, ad affrontare attività di problem solving attraverso il coding, sia fisico che digitale, attraverso www.code.org o scratch.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

didattici

Nella scuola secondaria di primo grado, favorire l'adozione di libri di testo in formato digitale.

Nella scuola primaria, in caso di utilizzo di quaderno operativo di rinforzo, si favorisca il formato digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
Progettare corsi di formazione sull'uso dei sistemi di cloud storage utili per il salvataggio e la condivisione di documentazione didattica.
Progettare percorsi formativi sull'uso degli applicativi Google.
Progettare percorsi formativi adeguati ai i tre ordini di scuola che diano input sull'uso di strumenti da applicare alla didattica.
Progettare percorsi formativi per la realizzazione di progetti Erasmus+ e Progetti eTwinning.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Nelle more di nominare l'A.D. si propongono corsi sull'uso dei sistemi di cloud storage utili

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per salvataggio e condivisione di documentazione didattica, degli applicativi Google e di strumenti da applicare alla didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARCOBALENO - RGAA811021

SIAMO AMICI - RGAA811043

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Essa consiste nella raccolta e uso di informazioni circa i mutamenti nel comportamento degli studenti allo scopo di prendere decisioni riguardo al programma educativo. In altri termini la V. è il confronto tra gli obiettivi (ciò che volevamo ottenere), e i risultati (ciò che abbiamo ottenuto); il giudizio che ne scaturisce determina la strategia da seguire.

Da quanto detto, la scuola ha formulato una rubrica valutativa atta ad osservare i livelli di apprendimento degli obiettivi

ALLEGATI: rubriche valutative campi di esperienza infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Gli alunni entrano a scuola con una loro personalità più o meno formata, frutto del lavoro delle famiglie, dei modelli proposti dai media, del contesto sociale in vivono ed operano; tale personalità, però, si arricchisce e si perfeziona durante il percorso didattico. E' dunque fondamentale che i docenti pongano particolare cura ed attenzione nell'adottare uno stile educativo volto ad incoraggiare lo sviluppo armonico della personalità degli allievi, i quali dovranno imparare a conoscersi per poter poi instaurare efficaci rapporti di relazione con gli altri. Fin dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso formativo compito del docente e' promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell' alunno nelle attività di classe, contribuendo alla realizzazione di un sereno e produttivo ambiente di lavoro.

ALLEGATI: CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANTONIO AMORE - RGMM811014

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione del primo quadrimestre e quella finale tengono conto dei molteplici aspetti che caratterizzano il percorso di ogni singolo allievo:

- Il raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina, in relazione sia al livello di partenza che agli stili di apprendimento;
- Il grado di difficoltà o le punte di eccellenza dimostrate nel corso di specifiche attività;
- I progressi evidenziati verso il raggiungimento delle competenze previste (disciplinari e di cittadinanza attiva);
- L'atteggiamento e la consapevolezza maturati dall'alunno (anche attraverso

l'autovalutazione).

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido e comprensibile, è importante che gli obiettivi siano chiari all'alunno e concordati fin dall'inizio del percorso, insieme ai criteri di valutazione. L'alunno deve essere coinvolto, perché questo è il primo passo per il raggiungimento della responsabilità. Il percorso deve essere scandito in tappe che l'alunno percepisca come raggiungibili.

Devono essere enunciate anche le tipologie di attività e di materiali che serviranno a raggiungere i vari traguardi. Naturalmente l'alunno sarà condotto a comprendere le competenze da raggiungere e sarà stimolato ad acquisirle. Una verifica non deve essere vissuta dall'alunno come un limite, ma come una sfida a superare un ostacolo attraverso l'impegno personale e la partecipazione attiva.

La valutazione deve coinvolgere gli alunni e presuppone un contratto formativo.

Nella definizione dei criteri di valutazione si attribuirà valenza ai seguenti indicatori:

- capacità di relazione/socializzazione;
- capacità di attenzione, partecipazione e motivazione;
- atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola.

Nella valutazione si terrà conto principalmente dei livelli di apprendimento raggiunti, ma anche degli aspetti relativi al processo di apprendimento. Questi ultimi saranno presi in considerazione solo per approssimare in alto o in basso una media di voti disciplinari non espressa da un numero intero (es.: se la media dei voti in una disciplina è 5,5 si può decidere di attribuire come voto il 6 in caso di documentato processo positivo, il 5 in caso di processo negativo).

ALLEGATI: Criteri valutazione comune Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” 1

(1) In riferimento al D.Lsg. n° 62/17 sulla “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato” a norma dell’art. 1 comma 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15 al D.M. n° 5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R 249/1998 come modificato del D.P.R. 235/2007)

ALLEGATI: criteri di valutazione del comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che la nostra scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, che la decisione viene condivisa con le famiglie e che la non ammissione avviene quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e che registrano contemporaneamente i seguenti criteri stabiliti in Collegio dei docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguate motivazioni e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline secondo le seguenti indicazioni:

□ La metà più una di tutte le discipline di cui quattro gravi e due lievi

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dell'insegnamento di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10 non è più attuabile poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda ai criteri di non ammissione per la classe successiva

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Valutazione sul livello globale di maturazione:

Si tratta di indicatori dei livelli intermedi e finali raggiunti dagli alunni nel loro percorso di maturazione.

ALLEGATI: Descrittori Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

RAPISARDI - RGEE811015

VIALE EUROPA - RGEE811026

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del primo quadrimestre e quella finale tengono conto dei molteplici aspetti che caratterizzano il percorso di ogni singolo allievo:

- Il raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina, in relazione sia al livello di partenza che agli stili di apprendimento;
- Il grado di difficoltà o le punte di eccellenza dimostrate nel corso di specifiche attività;
- I progressi evidenziati verso il raggiungimento delle competenze previste (disciplinari e di cittadinanza attiva);
- L'atteggiamento e la consapevolezza maturati dall'alunno (anche attraverso l'autovalutazione).

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido e comprensibile, è importante che gli obiettivi siano chiari all'alunno e concordati fin dall'inizio del percorso, insieme ai criteri di valutazione. L'alunno deve essere coinvolto, perché questo è il primo passo per il raggiungimento della responsabilità. Il percorso deve essere scandito in tappe che l'alunno percepisca come raggiungibili.

Devono essere enunciate anche le tipologie di attività e di materiali che serviranno a raggiungere i vari traguardi. Naturalmente l'alunno sarà condotto a comprendere le competenze da raggiungere e sarà stimolato ad acquisirle. Una verifica non deve essere vissuta dall'alunno come un limite, ma come una sfida a superare un ostacolo attraverso l'impegno personale e la partecipazione attiva.

La valutazione deve coinvolgere gli alunni e presuppone un contratto formativo. Nella definizione dei criteri di valutazione si attribuirà valenza ai seguenti indicatori:

- capacità di relazione/socializzazione;
- capacità di attenzione, partecipazione e motivazione;
- atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche;

□ disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola.

Nella valutazione si terrà conto principalmente dei livelli di apprendimento raggiunti, ma anche degli aspetti relativi al processo di apprendimento. Questi ultimi saranno presi in considerazione solo per approssimare in alto o in basso una media di voti disciplinari non espressa da un numero intero (es.: se la media dei voti in una disciplina è 5,5 si può decidere di attribuire come voto il 6 in caso di documentato processo positivo, il 5 in caso di processo negativo).

ALLEGATI: Criteri valutazione comune - Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” 1

(1 In riferimento al D.Lsg. n° 62/17 sulla “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato” a norma dell’art. 1 comma 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15 al D.M. n° 5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R 249/1998 come modificato del D.P.R. 235/2007)

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento - Scuola
Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che la nostra scuola concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, che la decisione viene condivisa con le famiglie e che la non ammissione avviene quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e che registrano contemporaneamente i seguenti criteri stabiliti in Collegio dei docenti.

1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
2. Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati

stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Si considerano requisiti indispensabili per la non ammissione:

1. Unanimità del voto del Team di docenti;
2. Specifica e comprovata eccezionalità dei motivi;
3. Interventi individualizzati da parte della scuola (opportunamente documentati);
4. Adeguata motivazione del provvedimento, che non può essere contraddittorio, generico ed insufficiente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione di Educazione Civica.pdf

Valutazione sul livello globale di maturazione:

Riguarda gli indicatori inerenti il livello globale di maturazione intermedio e finale, raggiunto dagli alunni.

ALLEGATI: DESCRITTORI PER GIUDIZI - PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella nostra scuola sono presenti alcuni alunni in accertata condizione di Disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (L.104/92), con Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) spesso derivanti da svantaggio socio-economico e culturale, sono presenti, inoltre, studenti di origine straniera. Tale multiformità impone, oggi più che mai, il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili e personalizzati, adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni, ciascuno nella sua peculiarità.



PUNTI DI FORZA:

La nostra scuola pone l'inclusione come uno degli obiettivi prioritari da raggiungere e adotta, a tal fine, molteplici azioni atte a favorirne il conseguimento. Nello specifico:

- promuove azioni sinergiche tra i docenti per la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali quali: rilevazione iniziale effettuata attraverso griglie di osservazione sistematica; coinvolgimento delle famiglie; predisposizione, monitoraggio e verifica di PDP e PEI, quest'ultimo secondo il modello ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute);
- istituisce una Commissione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, al fine di attivare quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza, ivi compresi percorsi educativi di Italiano come L2.
- crea "ambienti di apprendimento" accoglienti e motivanti, volti a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere il BenEssere di tutti gli alunni ;
- organizza e/o favorisce la partecipazione dei propri docenti a Corsi di formazione ed aggiornamento;
- organizza attività laboratoriali integrate e progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti PON, coding, robotica, laboratori linguistici, teatrali e grafico-pittorici, metodo Bortolato, doposcuola, classi ad indirizzo sportivo);
- Coinvolge e sensibilizza i propri alunni su tematiche inerenti la Diversità, l'Alimentazione, l'Ambiente, la Sicurezza e la Legalità, al fine di sviluppare le "Soft Skills".

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Migliorare i rapporti con le istituzioni, gli Enti territoriali ed i servizi socio-sanitari , per la realizzazione di progetti territoriali integrati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

REFERENTE ALUNNI H

REFERENTE BES E DSA

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI di cui all'art. 12 al comma 5, della legge n. 104, come modificato dal D. L. 7 Agosto 2019, n. 96 : tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, esplicita la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliari nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; e' redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed e' aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, e' assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione e' garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed e' ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; h) e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI, così come contemplato dall'art. 12, comma 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 9 comma 10 (team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche interne o esterne all'Istituzione scolastica, unità di valutazione multidisciplinare).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in accertata condizione di disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose attraverso cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. La sua presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale; per questo l'obiettivo che ci si pone è di realizzare un'alleanza educativa tra le due agenzie, fondata sulla collaborazione e sulla condivisione di informazioni, strumenti e strategie al fine di favorire l'apprendimento e contribuire al benessere scolastico degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

□ La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline/campi di esperienza e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa alla fine di ogni quadrimestre □ L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. La nostra istituzione scolastica attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi.

Approfondimento

In relazione alle attività di inclusione, sono stati redatti i seguenti documenti:

1. PAI <https://www.icsamore.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa/>
2. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI <https://www.icsamore.edu.it/wp->



<content/uploads/2016/12/Protocollo-acc.-stranieri-A.-Amore.pdf>

3. PROTOCOLLO ADOZIONI <https://www.icsamore.edu.it/wp-content/uploads/2016/12/protocollo-adozioni-19-20-rivisto-1.pdf>





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS. Secondo collaboratore del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinare a sostegno delle pratiche educative e didattiche	1
Funzione strumentale	Area1: PTOF – Gestione Studiare l'organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e raccogliere tutte le informazioni e i dati utili al suo aggiornamento; Coordinare le riunioni funzionali alla redazione del PTOF e all'aggiornamento dello stesso; Coordinare, aggiornare e monitorare il PTOF; Curare, con la propria commissione, la stesura del PTOF; Coordinare le attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; Raccordarsi con la Funzione Strumentale Autovalutazione per un miglioramento dell'organizzazione dell'Istituto e degli apprendimenti degli alunni. Elaborare un documento di sintesi del POF per la comunicazione all'utenza ed al territorio; Partecipare ai corsi di	4



	<p>formazione inerenti all'area; Collaborazione con le altre FFSS. Area2: Inclusione alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) Coordinamento del GHL, del GLI e dei docenti di sostegno; Rilevazione di situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con il referente della classe; Definizione delle modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap e dei "BES"; Coordinamento delle attività PDP; Definizione del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri; Partecipazione ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento; Supporto a progetti esterni e interni relativi a handicap, svantaggio e disagio; Partecipare ai corsi di formazione inerenti all'area; Monitoraggio periodico degli obiettivi definiti nei PEI e PDP; Attivazione procedure condivise per screening e prevenzione dei DSA; Far veicolare informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio; Verifica periodica degli interventi a livello di Istituto; Collaborazione con le altre FFSS. Area3: Successo formativo Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; Coordinamento dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita; Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado; Elaborazione e distribuzione materiale informativo; Raccolta di materiale didattico</p>	
--	---	--



con finalità orientative; Individuazione e coordinamento attività orientative e di valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a concorsi vari); Coordinamento delle attività di contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica, abbandoni, ripetenze e diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; Partecipare ai corsi di formazione inerenti all'area; Revisionare il curriculum per competenze in verticale; Elaborare i criteri di valutazione comune in verticale; Curare e coordinare l'elaborazione dei compiti di realtà elaborati dai dipartimenti disciplinari; Collaborazione con le altre FFSS. Area4: Comunicazione, Territorio e Famiglia Migliorare la comunicazione interna ed esterna rendendo più fruibile il sito d'Istituto; Curare la presentazione della scuola alle famiglie e l'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni da pubblicare sul sito della scuola, in collaborazione con la Funzione Strumentale area; Assicurare l'aggiornamento del sito web della scuola con materiale messo a disposizione dai docenti e/o dalla segreteria e/o dal DS; Promuovere l'utilizzo dal sito da parte dei docenti e degli altri operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; Partecipare ai corsi di formazione inerenti all'area; Pubblicizzare le attività dell'Istituto; Assicurare la documentazione e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; Curare i rapporti con gli attori



locali (Istituzioni politiche, associazioni, ecc.); Utilizzo dei social per pubblicizzare i vari eventi della scuola; Curare l'immagine dell'istituto e della comunicazione con l'esterno; Gestione dei necessari contatti con i media; Ricercare sponsor e finanziamenti per specifici progetti; Collaborazione con le altre FFSS. Area5: Valutazione e Autovalutazione – Invalsi

Coordinare ed organizzare il processo e le procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici; Coordinare la predisposizione di modelli per il monitoraggio delle esperienze/attività metodologiche e didattiche e dei servizi amministrativi; Diffondere i dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi; Partecipare ai corsi di formazione inerenti all'area; Avviare e monitorare le azioni connesse con l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento di Istituto; Curare gli adempimenti ministeriali in merito alla valutazione dell'Istituto (questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione e la didattica);

Tabulazione e valutazione dei dati restituiti dall'INVALSI; Coordinare le attività e i progetti di pertinenza dell'area ed i lavori della propria commissione; Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV); Elaborazione del Piano di Miglioramento



	(PdM); Coordinare e gestire tutti gli aspetti organizzativi per la preparazione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI ; Coordinare la lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo di insegnamento-apprendimento; Collaborazione con le altre FFSS. Formazione docenti.	
Capodipartimento	Dipartimento di Scienze Matematiche e Tecnologiche. Dipartimento di Scienze umanistiche (Linguistica- storico-socio-geografico).	2
Responsabile di plesso	Responsabile Plesso Arcobaleno (n.4 che condividono) Responsabile Plesso Siamo Amici (n. 2 che condividono) Responsabile Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1) Responsabile Primaria (n.2 - 1 per il Plesso Centrale, 1 per il Plesso Rapisardi).	9
Coordinatori	di classe/interclasse	17

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	1 unità impiegata nello sdoppiamento delle sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ore in classe ed ore di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio, tenuta protocollo informatico Ricevimento e trasmissione fonogrammi uffici esterni (U.S.P., comune, enti vari) Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
Ufficio acquisti	<p>Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi; Acquisizione richieste offerte; Preparazione piani comparativi; Carico e scarico materiale di magazzino Richiesta preventivi; Contratto; Denunce furti e smarrimenti; Tenuta Conto Corrente Postale e Bancario; Rapporti con l'Istituto cassiere Accordi di rete; Assicurazione rischi Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni gestione della carriera scolastica degli alunni e del rapporto con le famiglie; della tenuta dei fascicoli personali, iscrizioni, frequenze, trasferimenti,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>registri; valutazioni periodiche e finali, rilascio certificati ed attestazioni; si occupa della compilazione e della consegna delle cedole librarie; cura l'inserimento al sistema dei libri di testo, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti; cura la tenuta del registro delle rilevazioni delle assenze degli alunni, e segnala periodicamente al D.S. gli alunni che si assentano con maggiore frequenza per evitare il fenomeno della dispersione scolastica; compila i modelli di denuncia infortuni degli studenti e del personale dipendente, seguendo l'iter necessario, fino alla chiusura della pratica, cura le assicurazioni degli alunni e del personale dipendente in generale; cura la compilazione e la trasmissione on-line di statistiche, monitoraggi, rilevazioni integrative, cura la conservazione dei registri dei verbali dei consigli di classe e del collegio docenti quando non siano conservati dall'ufficio di dirigenza, cura scrupolosamente l'archivio alunni, provvedendo alla buona tenuta dell'archivio, di cui è direttamente responsabile. Collabora con i docenti responsabili delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, alla compilazione degli elenchi degli alunni partecipanti. Organi collegiali interni Elezioni scolastiche Gestione studenti portatori di Handicap Equipe socio-medico-psicopedagogia; Rapporti con la Asp; Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Graduatoria permanente; Graduatoria d'istituto; Ricerca supplenti, telegrammi e relativa registrazione, fonogrammi e relativa registrazione, individuazione di nomina, emissione contratti e attività connesse; Proposta d'assunzione; Contratto individuale di lavoro; Contratto di prestazione d'opera, convenzioni, co.co.co., ecc.; Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO SPORT-CONI: UN DIRITTO PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CAMBRIDGE EXAM CENTER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CAMBRIDGE EXAM CENTER**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C.P.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 24 FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ AMBITO 24 FORMAZIONE DOCENTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ INCLUDIAMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "ALLIANCE FRANCAISE" TEST CENTER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ "ALLIANCE FRANCAISE" TEST CENTER**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FAMI: ACCORDO DI RETE CON UNIVERSITA' DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PERCORSI CICLISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ PERCORSI CICLISTICI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGRAMMA ERASMUS +1 2019

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ WEDEBATE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo, prevede la realizzazione di percorsi e pratiche innovative inserite nella rete nazionale delle Avanguardie educative promosso dall'INDIRE. L'Avanguardie educative è un Movimento aperto alle scuole con l'obiettivo di rendere praticabile, sostenibile e trasferibile esperienze di trasformazione del modello didattico e organizzativo della scuola.

❖ PIU' FORTI NELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ EDUSTRADA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli ordini coinvolti in questo progetto sono la primaria e la secondaria.

La primaria con il progetto "La sicurezza in bicicletta" in collaborazione con la Feder ciclismo, la secondaria con "Icaro- campagna di sicurezza stradale" in collaborazione con Polstrada

❖ SCUOLE PER LO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuole in rete per promuovere lo sport ed abbassare la dispersione scolastica.
Promozione dello sport, salute, inclusione sociale, accoglienza e relazione,
riconoscendo il valore dell'educazione fisica e sportiva.

❖ RETE PER L'INDIVIDUAZIONE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LA CREAZIONE DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Favorire l'uso delle tecnologie da applicare alla didattica: applicativi di google piattaforme per la creazione di classi virtuali Le applicazioni gratuite di supporto alla didattica Il pensiero computazionale

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZA LINGUISTICA**

Il percorso di formazione mira a potenziare le competenze nelle lingue straniere ed apprendere metodologie innovative per l'insegnamento delle stesse anche in previsione di scambi culturali e/o gemellaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • e-twinning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Il percorso intende migliorare le competenze specifiche per il settore dell'inclusione, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DEBATE**

La metodologia didattica "Debate" consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un argomento dato dall'insegnante ponendosi una pro e una contro l'affermazione in questione. Il Debate è quindi una metodologia che ha come obiettivo quello di far acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari favorendo il cooperative learning e la peer education tra studenti, ma anche tra docenti, tra docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Saranno implementati percorsi di Educazione ambientale, progetti e attività, programmi di



formazione e aggiornamento per docenti e ATA. “Senza sostenibilità non c’è futuro e noi dobbiamo essere sicuri di aver fornito un’educazione di qualità anche su questi temi...La cittadinanza attiva dipende anche da questo” <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-bussetti-e-costa-firmano-protocollo-d-intesa-1-3-mln-per-l-educazione-ambientale>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE**

La didattica laboratoriale ha l’obiettivo di passare dall’informazione alla formazione, incoraggia un atteggiamento attivo negli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo e meramente trasmissivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GIOCO - MUSICA**

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino sviluppando capacità creative e comunicative. Acquisendo competenze sullo studio del ritmo attraverso processi ludico-didattici, si può agire sul bambino a livello mentale, emotivo e fisico, favorendo il rilassamento, lo sblocco delle tensioni psico-fisico-emotive, le interazioni con i pari e le figure adulte di riferimento, rafforzando la socializzazione. Gli obiettivi sono di accrescere la capacità di attenzione e di ascolto, prendere consapevolezza della potenza del suono e della forza del silenzio, rispetto delle regole, psicomotricità e coordinazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONI NELL'AREA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURA E IGIENE PERSONALE PER GLI ALUNNI DIVERSABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale interessato
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola